

allegato A4

scheda progetto per impegnare i giovani nel servizio civile regionale in Emilia-Romagna – anno 2018 (ex scheda 1 B)

**1) Ente proponente il progetto: COMUNE DI SORAGNA (PR) e Codice di accreditamento: NZ03303**

## CARATTERISTICHE PROGETTO

**2) Titolo breve del progetto: CONOSCIAMO LE NOSTRE “RADICI”**

**3) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3 D.M. 30/5/2014): Settore: Ambiente**

Area di Intervento: Salvaguardia del suolo e dissesto idrogeologico

Codifica: C07

**4) Descrizione specifica del progetto:**

**a) del contesto territoriale di riferimento;**

Il Comune di Soragna è situato nella bassa pianura padana ad una distanza di circa 32 km da Parma, da cui amministrativamente dipende, a circa 33 km da Cremona e a 40 da Piacenza; conta 4.836 abitanti -alla data del 31/12/2016- ed ha una superficie di 45,4 km<sup>2</sup> per una densità abitativa di 95,99 abitanti per chilometro quadrato.

Il territorio risulta compreso tra i 32 m e i 58 m s.l.m; zona pianeggiante, tipicamente rurale, è composta da un capoluogo e 4 frazioni: Carzeto, Castellina, Diolo e Samboseto Sud.

Il territorio del nostro Comune essendo pianeggiante è a prevalente natura agricola, idoneo ad ospitare una vasta gamma di colture.

La metà del territorio comunale è formata da suoli che insistono soprattutto su depositi alluvionali recenti a tessitura fine, posti generalmente in depressioni morfologiche della pianura.

L'alto contenuto in argilla, combinato con l'assetto morfologico, è all'origine di fenomeni di ristagno dell'acqua che possono ridurre la disponibilità di ossigeno alle radici.

**b) dell'area d'intervento, con la situazione di partenza;**

Nei suoli del Comune di Soragna è possibile un uso del terreno ad agricoltura intensiva.

I suoli sono:

- privi o con lievi limitazioni all'utilizzazione agricola (53% del territorio)
- suoli con moderate limitazioni che riducono la scelta delle colture (47% del territorio).

Nel territorio oltre alla “cultura agricola” si sono sviluppate anche attività artigianali e di piccole e medie aziende.

**c) del bisogno-utilità sociale;**

- **Migliorare la conoscenza** del nostro territorio, delle tipicità delle nostre piante e del nostro verde.
- **Effettuare “un censimento”** di tutte le piante situate nel nostro territorio (analisi tipicità e stato)

- **Sviluppare un piano** triennale di attività per migliorare e stabilizzare la situazione arborea in tutto il territorio comunale.

***d)dei destinatari (target da quantificare)***

Con questo progetto il Comune di Soragna intende:

- coinvolgere, inserire e affiancare i giovani in una delle attività a carico della pubblica amministrazione
- sviluppare e migliorare il concetto di “Ambiente” in senso lato tramite lo studio e l'analisi “delle piante”
- conoscere meglio il nostro territorio – le nostre piante
- rispondere e trovare possibili soluzioni alle criticità che la meteorologia (mancanza di piogge) sta manifestando in questi ultimi anni
- far apprezzare e far rispettare di conseguenza “la natura” ai cittadini e in particolare al mondo dei giovani (presentazione risultati del censimento)

Con questo progetto tutto il territorio:

- beneficerà di maggiore conoscenza dell'ecosistema “arboreo”
- beneficerà della pianificazione di specifiche attività (attività che emergeranno dal censimento e dallo studio)

Il progetto si rivolge nel dettaglio a:

- cittadini di Soragna che vivono il paese, che frequentano le strutture e le aree sopra descritte,
- usufruttori occasionali, che frequentano le aree interessate dal progetto
- utenti potenziali che frequenterebbero le aree e strutture oggetto del progetto se tali servizi ed aree venissero rese fruibili, funzionali ed accessibili a chiunque
- utenti potenziali che visiterebbero le aree di interesse naturalistico se venissero pubblicizzate al meglio
- utenti “sportivi” che frequenterebbero le aree, i sentieri, i percorsi natura per: lo svolgimento di attività addestrative, di preparazione sportiva, di mantenimento della forma fisica, dei percorsi di gara, ecc

I beneficiari del progetto sono: la popolazione locale, i numerosi turisti occasionali, gli amanti della natura, wellness e fitness, le famiglie i ragazzi iscritti al mondo dell'associazionismo sportivo agonistico amatoriale.

**5) Obiettivi specifici (descrizione coerente e conseguente di voce 4, anche con indicatori ex ante ed ex post):**

***A)delle attività previste;***

In relazione alla importante metratura di aree verdi e all'elevato numero di piante nel nostro territorio comunale (parco, viali alberati, piantumazioni estemporanee), a seguito del cambiamento climatico di questi ultimi anni, che secondo le analisi meteorologiche porterà anche la nostra zona ad avere sempre maggiori periodi di siccità, abbiamo ritenuto opportuno iniziare a lavorare per trovare risposte alle problematiche che questa situazione meteorologica sta già comportando.

La pianura padana, zona nella quale è incluso il Comune di Soragna, ha rilevato in questi ultimi anni una criticità ambientale in particolare “relativamente al sistema arboreo” ed in particolare:

- aumento dei fenomeni di disseccamento delle essenze arboree
- criticità sulle piantumazioni più anziane
- problemi fiottatici
- problematiche legate all'assestamento del terreno (radici) delle alberature ad alto fusto.

L'attività di censimento consentirà:

- di avere una “completa” indagine conoscitiva del territorio
- di pianificare una corretta attività (piano triennale) con l'elaborazione di un piano specifico delle attività per consentire di migliorare la situazione delle nostre piante (tutela, riduzione, abbattimento, ripiantumazione ect).

#### **- Finalità del progetto**

Il progetto intende perseguire le seguenti finalità:

- Tutelare, ripristinare, riqualificare, curare e valorizzare le aree di verde ed i parchi presenti sul territorio comunale che oggi risultano un po' trascurati stante la grossa estensione territoriale.
- Rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza (in particolare di bambini, anziani e soggetti diversamente abili)
- Promuovere il turismo ambientale e il senso civico-ecologico delle nuove generazioni
- offrire ai giovani volontari conoscenze, capacità, esperienze, strumenti di qualificazione professionale spendibili nel mondo del lavoro, nell'ambito dei nuovi mestieri legati all'ambiente

#### **- Obiettivi specifici del progetto**

Tale progetto prevede un programma di interventi costanti ed organici, che include al suo interno la cura e la salvaguardia delle aree verdi.

Aree interessate dal progetto:

- Parco pubblico comunale Rimembranze nel Capoluogo)
- Parco pubblico Comunale Marinai d'Italia nel capoluogo
- Area verde pubblica “Agnetti” nel capoluogo
- Area sosta e pic-nic zona stadio – palapattinaggio e impianti sportivi
- Area sosta camper “Campo Fiera” nel capoluogo
- Arginatura del Torrente Stirone che attraversa il capoluogo e le frazioni Castellina, Carzeto e Diolo
- Area verde pubblico adiacente il Centro anziani;

#### ***B)per i giovani impegnati nelle attività di SCR;***

Con questo progetto i volontari:

- saranno inseriti nell'attività della “Gestione del Verde e del Patrimonio comunale”,
- collaboreranno con il Responsabile del Progetto (Responsabile del Verde) alla pianificazione e sviluppo delle attività previste per il Progetto stesso
- acquisiranno e svilupperanno una conoscenza e competenza di tutte le alberature del territorio
- usufruiranno dell'affiancamento della figura di un Agronomo, in particolare per impostare l'attività del censimento e per fare la relazione conclusiva dello studio e proporre soluzioni fattive e realizzabili alle problematiche emerse collaboreranno alla realizzazione del Regolamento ambientale in stretta collaborazione con il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio.

***6) Descrizione tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto (6.1), con particolare riferimento alle attività dei giovani in SCR (6.3), nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo (6.2):***

***6.1 Complesso delle attività del presente progetto realizzate dall'Ente, compresa quella del tutor***

Le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi sono:

Ai giovani sarà garantita la formazione generale al fine di promuovere e sostenere il servizio civile quale esperienza di cittadinanza attiva per la formazione di donne e uomini più consapevoli, partecipi, solidali e non violenti e quale investimento della comunità sulle giovani generazioni.

Sarà inoltre assicurato un corso di formazione specifica allo scopo di formare i volontari sui compiti chiamati a svolgere, sul territorio interessato dal progetto

**Le attività previste:**

- Conoscenza del territorio : sopralluogo presso le aree di verde, parchi, punti ristoro alveo del torrente e le altre aree interessate dal presente progetto. Illustrazione delle tipologie di vegetazione presente, nonché delle strutture presenti.
- Elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione delle aree di verde e dei parchi:
- Individuazione e attribuzioni di ruoli, mansioni e responsabilità del progetto;
- Verifica dotazione risorse umane e strumentali;
- Attività di monitoraggio a breve medio e lungo termine dello stato di avanzamento del progetto e della validità dei risultati raggiunti;
- Verifica dell'apprezzamento dei risultati raggiunti da parte dei cittadini.

*Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione:*

**1° Mese**

- 1- Accoglienza dei Volontari
- 2- Sopralluoghi nelle aree di verde pubblico e dei parchi interessati dal progetto,
- 3- Rilevazione della situazione di partenza e dell'insieme degli interventi da attuare per raggiungere gli obiettivi progettuali,
- 4- Inventario degli strumenti, dei mezzi e dei prodotti necessari all'espletamento delle attività progettuali già in dotazione all'Ente.

**2° Mese**

- Elaborazione di un piano di lavoro complessivo relativamente a: individuazione dei compiti assegnati a ciascun soggetto, modalità organizzative ed operative, priorità e tipologia di intervento; tempistica e numero di volontari da impiegare sulle diverse aree;
- Attività di promozione e pubblicizzazione del progetto di servizio civile finalizzato alla cura del verde.

**Dal 3° al 9° Mese**

- Attuazione delle attività di valorizzazione delle aree di verde e dei parchi da parte di volontari in servizio civile e del personale dell'Ente proponente;
- Monitoraggio costante ed in itinere sull'andamento delle attività,
- Continuazione delle attività di promozione e pubblicizzazione dei progetti di Servizio civile nazionale,
- Conclusione del progetto e verifica dei risultati raggiunti tramite osservazione diretta ed interviste volte a verificare il livello di fruizione delle aree verdi da parte di cittadini (anziani, disabili, bambini) e turisti nonché a rilevare il gradimento dei fruitori circa i lavori eseguiti.

***6.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste nel presente progetto, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (indicare da ultimo il nr.totale delle persone coinvolte)***

I volontari (n.2) saranno affiancati agli operatori comunali del Verde e del Patrimonio, lavoreranno a stretto contatto con il Responsabile del Verde che istruirà e seguirà l'andamento del progetto.

Per le analisi/censimento delle piante, il Responsabile dell'Area Patrimonio si avvarrà dell'affiancamento della figura di un tecnico "Agronomo".

Per la realizzazione del presente progetto sono coinvolte complessivamente 11 persone con diversi ruoli e gradi di responsabilità per la conduzione delle varie azioni ed attività precedentemente indicate:



*-numero posti con solo vitto:*

NESSUNO

8) *Numero ore di servizio settimanali dei giovani in SCR, ovvero monte ore:*

*20 ore settimanali per ciascun volontario (~~nel caso di monte ore, l'orario minimo settimanale è pari a ore~~)*

9) *Giorni di servizio civile a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 5) 5*

10) *Nr.mesi durata impegno dei giovani (da 6 a 11 mesi) 9*

11) *Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di SCR:*

L'impiego dei giovani in SCR viene previsto di norma nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nelle ore della mattina.

12. *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Tutor (eventuale Rlea):*

N.	Sede di attuazione del progetto *	Comune *	Indirizzo *	(1) Cod. ident. sede *	(2) N. giovani per sede	(3) Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativo del tutor		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	MUNICIPIO	Soragna (PR)	P.le Meli Lupi 1	105349	2	Pizzi Marisa	31/01/1962	PZZMRS62A71 I840Q	Spotti Emanuela	17/04/1966	SPTMNL66D57B03 4S
2											
3											
4											
5											
6											
				<b>totale</b>	2				<b>eventuale R.L.E.A. (SCN+SCR)</b>		
N.	codice progetto SCN *	denominazione progetto SCN *	(1) *	(2)	(3)	(3)	(3)	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	
1											
2											
3											
4											
5											
6											

\* dati e descrizioni devono coincidere con quanto accreditato in Helios

**13.** Attività di sensibilizzazione del servizio civile:

L'ente, attraverso l'adesione al Piano Provinciale, parteciperà alle attività coordinate e congiunte. In particolare le attività di sensibilizzazione, promozione e orientamento al servizio civile verranno garantite per una durata di 23 ore.

**14. Criteri e modalità di selezione dei giovani del progetto SCR (copia/incolla la soluzione 1 oppure la soluzione 2 dell'allegato A12, precisando l'impossibilità di dichiarare inidonei al SCR e la presenza di un esperto di intercultura)**

**SOLUZIONE 2:**

**ORIENTAMENTO (partecipazione facoltativa, ma fortemente consigliata):**

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.).

Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente progetto è consigliata una visita presso la sede di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio.

Questa attività ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

**SELEZIONE (partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione):**

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

**VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE**

. Titolo di studio

Punteggio per la voce:

“Titolo di studio”: (da valutare solo il titolo più elevato)

. 10,00 punti   laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

. 8,00 punti  laurea triennale (primo livello o diploma universitario)

. 6,00 punti  diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

. 4,40 punti   se conclusi 4 anni di scuola media superiore

. 3,30 punti   se conclusi 3 anni di scuola media superiore

. 2,20 punti   se conclusi 2 anni di scuola media superiore

. 1,10 punti  se concluso 1 anno di scuola media superiore

. 1,00 punto   licenza media inferiore

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:

fino ad un massimo di 10 punti

**VALUTAZIONE COLLOQUIO**

Fattori di valutazione:

. Conoscenza del Servizio Civile

. Conoscenza del progetto proposto dall'Ente

. Chiarezza di ruolo e attività da svolgere

. Motivazioni alla scelta del Servizio Civile

. Aspettative del/la candidato/a



- . Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- . Valutazioni da parte del/la candidato/a
- . Caratteristiche individuali
- . Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 90 punti.

La scheda che si utilizzerà durante gli incontri di selezione:

## **SERVIZIO CIVILE REGIONALE**

### **SCHEMA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Candidata/o \_\_\_\_\_

Progetto \_\_\_\_\_

Sede di attuazione \_\_\_\_\_

### **CURRICULUM VITAE PUNTEGGIO**

**1** Titolo di studio

max 10,00 punti

**[A]totale curriculum vitae (max 10/100)**

### **COLLOQUIO: fattori di valutazione approfonditi**

**1**

Conoscenza del Servizio Civile Nazionale

canali di ricerca

informazioni acquisite

max 10 punti

**2**

Conoscenza del progetto proposto dall'Ente

conoscenza obiettivi e complesso delle

attività proposte

approfondimenti in merito al contenuto progettuale max 10 punti

**3**

Chiarezza di ruolo e attività da svolgere

rispetto alle attività specifiche della Sede scelta

disponibilità a condividerne le finalità

disponibilità ad imparare-facendo max 10 punti

**4**

Motivazioni alla scelta del Servizio Civile Regionale max 10 punti

**5**

Aspettative della/del candidata/o

rispetto alla propria esperienza personale

rispetto al proprio percorso formativo

rispetto a competenze acquisibili

altro \_\_\_\_\_

max 10 punti

**6**

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio

Verifica della disponibilità allo svolgimento del servizio in relazione ad impegni in essere o condizioni particolari segnalate dal candidato;

Riferimento al punto 15 del progetto specifico (condizioni oggettive per lo svolgimento del servizio);

max 10 punti

**7**

Valutazioni da parte del/la candidato/a

- importanza di investire in nuove relazioni
- intenzione a collaborare nelle attività proposte in modo flessibile
- a mettere a disposizione doti o abilità particolari

max 10 punti

**8**

Caratteristiche individuali

- capacità di ascolto
- confronto con l'altro
- disponibilità a sostenere eventuali situazioni critiche o di tensione
- attitudine positiva
- altro \_\_\_\_\_

max 10 punti

**9**

Considerazioni finali

- impressione complessiva di fine colloquio

max 10 punti

**[B]totale colloquio (max 90/100)**

**[A+B]PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)**

*Si precisa, dandone atto, l'impossibilità per l'ente di dichiarare inidonei i giovani candidati al SCR e la presenza di un esperto di intercultura.*

### **15. Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:**

Il comune di Soragna in collaborazione con il COPESC di Parma intende istituire un tavolo di confronto che coinvolga tutte le figure dell'Ente previste nel progetto al fine di rilevare strumenti condivisi di analisi che tengano in considerazione alcuni standard comuni e una tempistica condivisa. Il programma di monitoraggio che si intende promuovere si pone come occasione per favorire il confronto tra soggetti diversi sugli effetti e i prodotti che il progetto di SCR produrrà sui ragazzi, nell'Ente stesso e sul suo territorio.

I momenti di confronto proposti si pongono l'obiettivo di interrogarsi su come l'esperienza di SCR influisca sui suoi elementi principali: i giovani, il comune e il territorio.

Verrà posta particolare attenzione alle seguenti dimensioni:

- l'esperienza del giovane
- il raggiungimento degli obiettivi
- il rapporto tra gli operatori dell'Ente con gli utenti
- la crescita del giovane
- percorso formativo.

Il percorso di monitoraggio prevede le seguenti fasi:

#### **Fase EX ANTE)**

- Tempistica: due mesi prima della scadenza progettuale

Elementi da indagare:

- ✓ esigenze progettuali di contenuto e numeriche
- ✓ analisi del contesto provinciale
- ✓ definizione del Piano Provinciale

### **Fase INIZIALE)**

- Tempistica: dopo il primo mese dall'avvio del progetto

Elementi da indagare:

- ✓ risposta al bando: numero delle domande di servizio civile pervenute
- ✓ gestione della fase di avvio dei progetti e accoglienza dei volontari: problematicità e soluzione/esempi di buone prassi
- ✓ aspettative iniziali dei giovani

### **Fase INTERMEDIA)**

- Tempistica: dopo i primi sei mesi dall'avvio del progetto

Elementi da indagare:

- ✓ aggiornamento sullo stato di avanzamento dei progetti: eventuali interruzioni e abbandoni
- ✓ valutazione del grado di soddisfazione dei giovani: problematicità e soluzione/esempi di buone prassi
- ✓ rielaborazione del percorso di formazione generale: partecipazione dei giovani e adesione ai contenuti proposti

### **Fase FINALE)**

- Tempistica: al termine della realizzazione del progetto

Elementi da indagare:

- ✓ fotografia finale del servizio civile: quanti hanno portato a termine i progetti, eventuali interruzioni
- ✓ confronto tra le aspettative iniziali dei volontari e l'esperienza realizzata  
cambiamenti apportati nell'ente, grazie all'esperienza di servizio civile

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

**16. *Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO***

**17. *Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO***

**18. *Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del SCR, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae (specificare il/i soggetto/i competente a certificare e riconoscere le competenze, allegando copia degli accordi):***

NESSUNA

**19. *Reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):***

### **Coordinamento Provinciale Enti Servizio Civile - Parma**

Coordinamento Provinciale Enti Servizio Civile – COPEsc di Parma (CF 92128910343)

Adesione e partecipazione al Piano Provinciale del Servizio Civile (promosso dal COPEsc di Parma) per le seguenti attività:

- sensibilizzazione e orientamento al servizio civile (vedi voce n.13);
- promozione congiunta del bando (vedi voce n.13);

- formazione coordinata e congiunta per gli Operatori Locali di Progetto (12 ore di formazione) e partecipazione a momenti di confronto per altre figure coinvolte nel servizio civile;
- formazione generale congiunta per i volontari per l'intera durata del percorso pari a 45 ore;
- partecipazione al tavolo provinciale per la condivisione del monitoraggio interno dei progetti di servizio civile e per la valutazione condivisa dell'esperienza da recepire nella mappa del valore.

### **Formazione generale dei giovani in SCR coordinata dal**

#### **Co.Pr.E.S.C. e congiunta con altri Enti validata dalla regione**

*(non è possibile utilizzare un'altra modalità di erogazione della F.G)*

#### **20. Sedi di realizzazione formazione generale e formazione specifica (indicare nome sede, indirizzo, comune):**

Presso la sede della Provincia di Parma, Palazzo Giordani, Viale Martiri della Libertà n. 15, Parma

Presso la sede del Comune di Parma, Largo Torello De Strada 11/a, 43121 Parma

Presso la sede del Comune di Parma, Centro per le Famiglie Borgo San Giuseppe 32/A Parma

Presso il Centro Unificato della Protezione Civile, Via del Taglio n.5, Parma

Presso la sede del Consorzio di Solidarietà Sociale, Strada Cavagnari n.3, Parma

Presso la sede di Forum Solidarietà, centro di servizi per il volontariato, Via Bandini 6, Parma

Presso la sede dell'Azienda Ospedaliera di Parma, Via Gramsci 14, 43126 Parma

Presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Salsomaggiore, Via Don Minzoni 8/bis, Salsomaggiore

Presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Felino, Via Roma 55, 43015 Felino

Presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Noceto, Via Passo Buole 6, 43015 Noceto

per la formazione specifica:

presso Comune di Soragna, Piazzale Meli Lupi n. 1

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani**

#### **21. Nominativo/i e dati anagrafici dell/i formatore/i:**

Pizzi Marisa nata a Soragna il 31/01/1962

#### **22. Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

Lezioni frontali sulla parte teorica e pratica

Utilizzo di PC

Supervisione costante sul campo e tutoraggio

Condivisione delle esperienze

Valutazione in equipe settimanale

Il "Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna

### **23. *Contenuti della formazione (precisare nr.ore per ciascun modulo):***

La formazione sarà curata dal formatore del Comune Pizzi Marisa.

Ad ogni singolo partecipante verrà garantito un percorso attivo nei contesti dell'ambito progettuale di che trattasi.

Ad una prima fase teorica che si concentrerà sugli aspetti teorici della gestione e della organizzazione delle attività, si passerà ad una fase operativa in affiancamento ai referenti tecnici individuati come parte attiva del progetto

Ci prefiggiamo di far apprendere ai partecipanti le basi e le conoscenze per operare nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente in contesti specifici all'interno delle attività.

I momenti di formazione avranno una durata complessiva di 50 ore, così suddivise

1 – Modulo Conoscenza (30 ore) -

- Conoscenza delle attività a cui è preposto il Comune in materia salvaguardia del patrimonio ambientale
- conoscenza del territorio comunale con identificazione delle situazioni di rischio ambientale e delle emergenze idrogeologiche
- Analisi del suolo e del territorio
- Analisi delle specie arboree

2 – Modulo Applicazione pratica (20 ore)

- Come utilizzare le conoscenze acquisite per la formazione di una banca dati specifica sull'argomento
- Contatti con gli uffici preposti e il volontariato locale per il consolidamento della banca dati e la condivisione delle informazioni
- Stages specifici tenuti con gli uffici comunali

3 – Formazione linguistica tramite iscrizione al corso di Alfabetizzazione organizzato annualmente nel Comune di Soragna (tramite accordo convenzionale tra Comune di Soragna-CPIA di Parma e Istituto Comprensivo di S. Secondo P.se), per un minimo 20 ore con possibilità di completamento dell'intero corso previsto nel periodo ottobre-maggio.

Il “Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile” sarà realizzato in maniera coordinata e congiunta nell'ambito del Copesc di Parma, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, mediante 4 ore di approfondimento dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di servizio.

### **24. *Durata:***

Formazione generale congiunta con COPESC	ore 45
Formazione specifica	ore 50
Formazione linguistica minimo previsto	ore 20
<b>TOTALE</b>	<b>ore 115</b>

### **ALTRI ELEMENTI**

### **25. *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:***

Al termine di ogni incontro formativo verrà predisposto un report che tenga conto sia delle principali tematiche affrontate durante la lezione sia delle dinamiche che si sviluppano all'interno del gruppo

classe: grado di partecipazione e di attenzione dei ragazzi, clima della classe, adesione alle metodologie formative proposte. I report raccolti forniranno utili indicazioni ai formatori e agli esperti al fine di evitare di riproporre contenuti già affrontati e di adottare tecniche formative che meglio si adattano al contesto della classe.

Per ogni gruppo classe verrà adottata una metodologia per valutare il grado di apprezzamento e di rispondenza alle aspettative di ogni singolo modulo. Le restituzioni dei giovani forniranno elementi utili al gruppo dei formatori per riadattare i contenuti e le tecniche utilizzate.

Al termine della formazione generale i ragazzi compilano un questionario di valutazione finale per verificare il livello di soddisfazione delle aspettative iniziali e l'incidenza della formazione sul percorso di servizio civile. Il questionario permette di verificare quali argomenti abbiano suscitato maggiore interesse e quali siano state le modalità formative più apprezzate. Le indicazioni che emergono dall'elaborazione dei questionari vengono condivise nei momenti di monitoraggio congiunto e sono utili alla progettazione futura.

I risultati dei questionari vengono condivisi con i giovani che hanno partecipato alla formazione durante un incontro finale di verifica in cui si cercherà di confrontare gli elementi emersi con le impressioni del gruppo favorendo un'autovalutazione del grado di partecipazione alle attività proposte. Per quel che riguarda la formazione specifica:

Al termine di ogni singolo modulo formativo (totale 2 questionari) i volontari in formazione dovranno compilare un questionario di valutazione; saranno in particolare invitati ad esprimere un parere:

- sulla chiarezza degli argomenti trattati;
- sulla capacità di esprimersi e di passare l'informazione del formatore;
- sul metodo di apprendimento utilizzato.

I risultati dei questionari verranno elaborati dal referente del corso, condivisi con il gruppo di formatori e con gli operatori degli Enti in cui prestano servizio i ragazzi.

Durante tutti i moduli una persona si occuperà di produrre un report delle attività giornaliere.

I singoli questionari insieme ai report giornalieri saranno rielaborati da una commissione di monitoraggio, costituita dall'OLP e dai formatori coinvolti.

Tutti i dati raccolti permetteranno di apportare modifiche alla struttura del corso, sulla base delle esigenze e delle caratteristiche del gruppo di volontari.

Al termine del percorso formativo verrà proposto ai ragazzi un questionario di valutazione finale per sondare il livello di soddisfazione delle aspettative iniziali e se pensano che la formazione appena terminata possa incidere sul percorso di servizio civile. Le riflessioni che si trarranno dall'elaborazione dei questionari verranno condivise dalla Commissione di monitoraggio.

Data 29/03/2018 Firma digitale \_\_\_\_\_

Legale rappresentante  
(o Responsabile del Servizio civile nazionale  
dichiarato nell'accREDITAMENTO)